



CITTÀ DI TERAMO

AREA WELFARE E SERVIZI PER IL CITTADINO

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO O PROMOZIONE SOCIALE PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO EXTRA-SCOLASTICO PER GLI ALUNNI CIECHI E IPOVEDENTI

PREMESSO che:

- L'art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge Costituzionale 3/2001, di riforma del Titolo V, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative, favorendo l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per le attività di interesse generale, in base al principio di sussidiarietà;
- La legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.ii.;
- D.lgs. n. 117 del 2017, Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1 comma 2 lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106, riconosce il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressioni di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali;
- L'art. 2 comma 3 della Legge Regionale n. 11 del 13 luglio 2022 "disposizioni in materia di funzioni relative all'assistenza ai ciechi e sordi", la quale prevede la possibilità di affidare la gestione del servizio ad enti, associazioni ed istituzioni che abbiano quale scopo primario quello dell'assistenza in favore dei ciechi, sordomuti e sordi pre-linguali;

VISTI:

- La Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 – ANAC – "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore";
- La Delibera ANAC n. 966 del 14 settembre 2016, che conferma, anche in vigore del nuovo codice dei contratti, per i servizi sociali che "la scelta del modello di erogazione dei servizi alla persona è rimessa alla discrezionalità dell'amministrazione procedente che può scegliere di ricorrere al

convenzionamento, basato su un modello di dell'accreditamento" a tutte le strutture richieste in possesso dei requisiti richiesti, seguito da appositi accordi contrattuali;

- Il parere del Consiglio di Stato del 26 luglio 2018 sui requisiti per l'applicazione del Codice del Terzo Settore;
- La Sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa Euro Unitaria gli strumenti di coprogrammazione e della co-progettazione;
- La Delibera ANAC n. 382 del 27 luglio 2022 che approva le Linee Guida "indicazioni in materia di affidamenti di Servizi Sociali";

DATO ATTO:

- del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del Codice del Terzo Settore" che ha chiarito la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari anche nei settore estranei al codice dei contratti pubblici e rientranti nel Codice del terzo settore;
- della Deliberazione ANAC n. 371 del 27 luglio 2022 di aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee Guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari";

PRESO ATTO che:

- L'art. 3 della Costituzione, che consacra il principio di uguaglianza formale e sostanziale tra i cittadini, imponendo allo Stato il compito di rimuovere gli ostacoli di natura economica e sociale che limitano la libertà, l'uguaglianza, la partecipazione dei cittadini e il pieno sviluppo della persona umana;
- L'Art. 38 della Costituzione che istituisce i diritti fondamentali di previdenza, assistenza e inclusione sociale, stabilendo al comma 3 che " gli inabili e minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale";
- La legge del 3 marzo 2009 n. 18 (di ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità) riconosce il diritto all'istruzione delle persone disabili garantendo pari opportunità di studio e formazione per assicurare il pieno sviluppo delle potenzialità umane;
- La Legge del 5 febbraio del 1992 n. 104 (Legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale dei diritti delle persone handicappate) promulgata con l'obiettivo di tutelare e promuovere la piena autonomia, dignità e integrazione sociale delle persone con disabilità al fine di assicurare il reale godimento dei diritti civili e socio-assistenziali;
- La L.R del 13 luglio 2022 n. 11 , art. 1, comma 1, sancisce che la finalità della predetta legge è "garantire interventi specifici a favore delle persone cieche e sorde volti a sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che possono incontrare gli alunni e studenti nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa di menomazioni visive e uditive";

VISTA la Determina Dirigenziale n _____ di approvazione del presente avviso pubblico;

RENDE NOTO CHE

è indetta una procedura volta all'individuazione di proposte per la co-progettazione del servizio di assistenza educativa e didattica extrascolastica per i ciechi in attuazione delle disposizioni normative contenute nella L.R del 13 luglio 2022 n. 11;

ART. 1 FINALITA'

L'obiettivo del presente progetto, che recepisce le direttive della L.R del 13 luglio 2022 n.11, è quello di promuovere interventi integrati e personalizzati di natura socio-educativa e didattica per facilitare lo studio e l'apprendimento dei disabili visivi, nonché favorire l'integrazione sociale. Al fine di agevolare il percorso inclusivo e formativo, il progetto intende investire su azioni integrate di sostegno cognitivo/didattico e di supporto all'autonomia, alla dignità e all'integrazione sociale dei disabili visivi attraverso figure specialistiche. La strategia prioritaria e complementare al progetto prevede una continuità e coerenza con l'attività scolastica e con il Piano Educativo Individualizzato (PEI) di ciascuno.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

L'attività prevista dal progetto è la seguente:

- Assistenza Educativa e Didattica extrascolastica prevista per gli studenti con disabilità sensoriale di tipo visivo frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, sia domiciliare che presso centri socio-educativi diurni, nonché, limitatamente ad un solo corso, anche per gli studenti non vedenti iscritti ad un corso di laurea o ad un corso professionalizzante post-diploma. La specificità del servizio impone la presenza di figure professionali con adeguata esperienza e in possesso del diploma di specializzazione polivalente, preferibilmente con indirizzo in educazione scolastica dei ciechi, nonché con competenze relative al sistema di lettura e scrittura Braille e degli ausili tiflo-informatici e pedagogici fondamentali per garantire l'autonomia dei minorati visivi. Tale figura specialistica opera in forma integrata con l'insegnante curricolare ed altre categorie professionali scolastiche di riferimento per il tipo di disabilità al fine di garantire un'assistenza di prossimità che tiene conto della specificità del bisogno. Il servizio in questione viene svolto durante il periodo scolastico per garantire continuità e adeguatezza con le attività formative, evitando di sovrapporre compiti e programmi in un'ottica di arricchimento educativo e rafforzamento del PEI. Il numero di ore settimanali di assistenza didattico-educativa per ciascuno studente è così ripartito:
 - 3 ore settimanali per i frequentanti la scuola dell'infanzia – 102 ore annuali;
 - 6 ore settimanali per la scuola primaria e secondaria -204 ore annuali;

ART. 3 SOGGETTI PROPONENTI

Possono partecipare alla seguente procedura di co-progettazione le Organizzazioni di Volontariato o le Associazioni di Promozione Sociale di cui all'art 32 e 35 del Dlgs. 117/2017, che abbiano tra le loro finalità il benessere e la promozione in favore dei ciechi ed ipovedenti e che abbiano sede legale o operativa sul territorio dell'ECAD 20;

ART. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione sia in forma singola che associata, i soggetti di cui all'art. 3 del presente avviso, devono dichiarare mediante autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii il possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione almeno da sei mesi nel Registro unico Nazionale del Terzo Settore sezione A o B, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e sgg. Del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017) ;
- Requisiti previsti, rispettivamente, dall'art. 32 – 34 del Codice del Terzo Settore per le ODV e dall'art 35-36 per le APS;
- Avere previsto nel proprio statuto, tra le finalità, quale scopo primario quello dell'assistenza in favore dei ciechi;
- Essere dotata o dotarsi di tutte le assicurazioni necessarie: assicurazione obbligatorie Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e Responsabilità Civile verso i Prestatori d'Opera (RCO) idonee al servizio svolto;
- Rispettare le norme che tutelano la privacy degli utenti, garantendo il corretto trattamento ed archiviazione dei dati personali e sensibili ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2023 n. 196 come modificato dal D.lgs. 101/2018 e dal GDPR 2016/679;
- Svolgere l'attività nel rispetto del Codice di Comportamento adottato dal Comune di Teramo;
- Il possesso dei requisiti di ordine generale disciplinati dagli articoli 94 e 95 del Dlgs. n. 36/2023;
- Insussistenza ipotesi di conflitto di interesse di cui l. 241/90 e ss.mm.;
- Avere sede legale o operativa nel Comune di Teramo;

ART. 5 DESTINATARI

I destinatari del servizio sono i ciechi totali, parziali e gli ipovedenti gravi ai sensi degli articoli 2, 3, 4 della Legge 3 aprile 2001, n. 138 (Classificazione e quantificazione delle minoranze visive e norme in materia di accertamenti oculistici) che frequentano le scuole di ogni ordine e grado, sia a domicilio che presso centri socio-educativi a carattere diurno, nonché, limitatamente ad un solo corso, anche gli studenti iscritti ad un corso di laurea presso Atenei regionali o ad un corso professionalizzante post-diploma presente nel territorio regionale;

ART. 6 DURATA DEL PROGETTO

Il servizio di assistenza extrascolastica avrà durata di tre anni dalla sottoscrizione della Convenzione;

ART. 7 TIPO DI SOSTEGNO E RISORSE ECONOMICHE

La realizzazione del servizio è finanziata integralmente dalla Regione Abruzzo;
In ragione delle precedenti annualità si presume una spesa annuale pari a € 20.910,00 ed una spesa complessiva per il triennio di importo pari a € 62.730,00;

Art. 8 ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Gli elementi di valutazione dei progetti presentati con i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

Elementi qualitativi di valutazione offerta tecnica	Punteggio massimo
---	-------------------

Proposta di assetto organizzativo del servizio, relazione tra partner progettuali e strumenti della “governance”	15
Caratteristiche soggettive, competenze tecniche e legami con il territorio (in termini di conoscenza delle risorse e dei problemi del territorio)	10
Analisi dei costi con particolare attinenza degli stessi alle attività e alle finalità del servizio di cui trattasi	10
Qualifiche e specializzazioni professionali degli operatori attinenti al progetto	10
Esperienza di collaborazione con altri attori del “welfare” locale (istituti scolastici, servizi sanitari che hanno in carico i soggetti interessati e che controllano l’evolvere del deficit visivo ,cooperazione con altre Organizzazioni di rappresentanza della disabilità visiva) e in progetti analoghi	10
Requisito di premialità: Fornitura di materiale didattico di supporto (testi scolastici in formato Braille o con Caratteri Ingranditi, altro materiale tecnico di supporto non sostitutivo degli ausili forniti dall’Istituzione Scolastica e dal Sistema Sanitario Nazionale) e consulenza tiflogica	15
	Totale punti 70

Art. 9 PRESENTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI

Per partecipare alla selezione, l’Ente del Terzo Settore dovrà far pervenire al protocollo dell’Ente, per mano o tramite PEC affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it entro il 30/09/2026, la candidatura:

- 1) Manifestazione di interesse e relativa dichiarazione sostitutiva (Allegato 1);
- 2) Proposta di Progetto (Allegato 2);

L’elaborato progettuale, sviluppato sulla base degli elementi di cui all’art. 8 del presente avviso seguendo, deve essere sottoscritto dal legale rappresentante, e non può eccedere complessivamente n. 3 (facciate), formato A4; scrittura carattere non inferiore a Times New Roman – formato 12, interlinea 1.5;

ART. 10 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E FASE DI CO-PROGETTAZIONE

Per la valutazione delle proposte progettuali, sarà nominata commissione dal Dirigente dell’area;

La proposta valutata come maggiormente rispondente alle finalità del presente avviso, secondo gli elementi e criteri esplicitati al precedente art. 8 verrà ammessa alla fase di conclusione denominata “sviluppo della co-progettazione” che si terrà in data 05/10/2026 ore 9,30 presso gli uffici sociali siti in Via G. D’Annunzio n. 120;

in caso di pari merito tra più proposte le stesse saranno ammesse all’ultimo step. Tale fase consiste nell’elaborazione del progetto definitivo delle attività previste, a cui si perviene condividendo ed integrando le esigenze e le proposte dell’ECAD 20 con quelle del Terzo Settore in termini di declinazione degli obiettivi e delle azioni intraprese. Essa si concluderà con la stipula della convenzione.

ART. 11 STIPULA DELLA CONVENZIONE

I rapporti con gli Enti del Terzo Settore concernenti la realizzazione del progetto definitivo sono regolamentati da una convenzione, che disciplina le attività da svolgere, gli impegni a carico di ciascun partecipante e tutti gli altri elementi oggetto della valutazione del progetto di cui all' art. 8 l'accordo contiene, altresì gli elementi di cui al successivo art. 13, nonché la ripartizione degli oneri e degli interventi a carico del partner e le modalità di rendicontazione degli interventi di monitoraggio.

ART. 12 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del GDPR N 679/2016 i dati forniti dai partecipanti alla procedura, o comunque acquisiti dal Comune di Teramo, nonché la documentazione presentata in relazione all'espletamento della procedura, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le predette dichiarazioni vengono rese;

ART. 13 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo massimo rimborsabile / rendicontabile sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, adeguatamente rendicontati e documentati dal partner secondo quanto prescritto dalla vigente normativa. A consultivo l'importo potrà subire riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o alle spese non sostenute;

ART. 14 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La convenzione richiama espressamente l'obbligo del rispetto della vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui agli art. 3 e 6 della L. 136/2010;

ART. 15 INFORMAZIONI

Il Responsabile del presente Procedimento è la dott.ssa FEDERICA CILLI;

Si potranno chiedere chiarimenti all'indirizzo mail f.cilli@comune.teramo.it entro il termine 29/09/2026;

i chiarimenti resi dall'amministrazione saranno pubblicati nella sezione Comunicazione dei Settori del Comune di Teramo;

ART. 16 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Adele Ferretti

